

COMUNE DI FIDENZA

(Provincia di Parma)

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

**Verbale n. 7
del 3 maggio 2021**

OGGETTO: Parere sulla proposta di deliberazione: Variazione al bilancio di previsione finanziario 2021-2023 (art. 175 del D.Lgs. 267/2000) per variazione investimenti. Approvazione.

L'anno 2021 il giorno 3 maggio, l'Organo di revisione economico finanziaria, nominato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 77 del 21/12/2018, si è riunito su convocazione informale del Presidente per esprimere il proprio parere in merito alla proposta di delibera consiliare avente ad oggetto: "*Variazione al bilancio di previsione finanziario 2021-2023 (art. 175 del D.Lgs. 267/2000) per variazione investimenti. Approvazione.*"

La riunione è indetta si svolge tramite collegamento in videoconferenza permanendo ancora le condizioni di limitazione alla circolazione ed alle riunioni di più persone, in applicazione dei provvedimenti adottati dal Governo per il contenimento della diffusione del virus COVID-19.

Sono presenti i componenti:

- Dott. Pietro Speranzoni (Presidente)
- Dott.ssa Maria Paglia (Membro)
- Dott. Giovanni Gelmetti (Membro)

Il Collegio

richiamato l'art. 239, del D.Lgs. n. 267/2000 (Tuel), come modificato dall'articolo 3 del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, il quale prevede:

- al comma 1, lettera b.2), che l'organo di revisione esprima un parere sulla proposta di bilancio di previsione, verifica degli equilibri e variazioni di bilancio;
- al comma 1-bis), che nei pareri venga "*espresso un motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, anche tenuto conto dell'attestazione del responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'articolo 153, delle variazioni rispetto all'anno precedente, dell'applicazione dei parametri di deficitarietà strutturale e di ogni altro elemento utile. Nei pareri sono suggerite all'organo consiliare le misure atte ad assicurare l'attendibilità delle impostazioni. I pareri sono obbligatori*";

rilevato che l'Ente

- ha approvato il Bilancio di Previsione 2021-2023 con deliberazione Consiliare n. 71 del 30 dicembre 2020, sul quale lo scrivente Collegio ha espresso parere favorevole con verbale n. 42 del 23 dicembre 2020;
- ha apportato variazioni al bilancio di previsione 2021-2023 con deliberazione Consiliare n. 5 del 15 febbraio 2021 (cfr verbale n. 1 del 11 febbraio 2021);

ha esaminato la proposta di variazione al bilancio di previsione 2021-2023 trasmessa dall'Ufficio Ragioneria.

La proposta di delibera dovrà essere sottoposta al Consiglio Comunale dopo l'approvazione del Rendiconto 2020, prevista nella stessa seduta, con il quale si accerterà un risultato di amministrazione di €. 15.142.621,21, così composto:

- per € 9.686.027,77 da quote accantonate;
- per € 3.031.959,18 da quote vincolate;
- per € 2.369.482,92 da quote destinate;
- per € 55.151,34 da quote disponibili;

Sul Rendiconto sottoposto ad approvazione il Collegio ha espresso parere favorevole con proprio verbale n. 4 del 10 aprile 2021.

Con la variazione sottoposta a delibera infatti si propone, tra le altre fonti di finanziamento, l'applicazione di avanzo di amministrazione destinato; a tal proposito l'Organo di revisione ha verificato alla data odierna il rispetto dell'articolo 187 comma 3-bis del Tuel (che vieta l'utilizzo di avanzo di amministrazione non vincolato nei casi previsti dagli articoli del Tuel n. 195 (utilizzo cassa vincolata per spese correnti) e n. 222 (utilizzo anticipazione di tesoreria).

Le variazioni sono dettagliate nell'allegato C) alla proposta di delibera, mentre nell'allegato D) si dà dimostrazione del mantenimento degli equilibri di bilancio.

Poiché le variazioni riguardano maggiori spese per investimenti, viene proposta anche l'approvazione delle correlate modifiche all'elenco annuale 2021 dei lavori pubblici (come da allegato A alla proposta di delibera) e al programma triennale 2021-2023 delle opere pubbliche (allegato B), modificando la 2^a parte della sezione operativa del DUP 2021-2023.

La prima e la seconda variazione di spesa prevedono il finanziamento in parte con applicazione dell'avanzo, in parte con contributi statali, ed in parte con risorse proprie, mentre per la manutenzione straordinaria della piscina coperta occorre sostituire la mancata erogazione del contributo di cui all'art. 1, comma 139 della legge n. 145/2018 per messa in sicurezza degli edifici e del territorio, con l'accensione di un mutuo da stipulare con Cassa Depositi e prestiti. Gli oneri derivanti dall'accensione del mutuo vengono finanziati nel 2022 con la riduzione di altre spese e nel 2023 con maggiori introiti per IMU. L'ammortamento del mutuo è previsto dal 2023, si prevede inoltre che, in attesa degli utilizzi delle somme, l'importo erogato dall'ente finanziatore venga accreditato su apposito conto corrente intestato all'ente presso la Cassa Depositi e Prestiti, da qui la previsione degli importi relativi alle entrate e alle uscite per attività finanziarie. L'art 204 del Tuel (Regole particolari per l'assunzione di mutui) risulta rispettato anche considerando gli interessi aggiuntivi relativi all'assumendo mutuo (che sono previsti in € 10.000 nel 2022 e altrettanti nel 2023).

Le descritte variazioni sono sintetizzate come segue:

ANNO 2021

	Competenza	Cassa
Applicazione AVANZO	2.208.627,05	
ENTRATA	3.075.541,27	3.075.541,27
Totale variazioni	5.284,168,32	3.075.541,27
SPESA		
Totale variazioni	5.284,168,32	5.284,168,32
TOTALE A PAREGGIO	0,00	2.208.627,05

ANNO 2022

ENTRATA	Competenza
Totale variazioni	0,00
SPESA	
Totale variazioni	0,00
TOTALE A PAREGGIO	0,00

ANNO 2023

ENTRATA	Competenza
Totale variazioni	50.000,00
SPESA	
Totale variazioni	50.000,00
TOTALE A PAREGGIO	0,00

Al termine della disamina il Collegio, visti

- la documentazione acquisita agli atti dell'ufficio;
- i pareri espressi norma dell'articolo 49, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000 e s.m.i. :
 - dal Dirigente arch. Alberto Gilioli, secondo cui *“la proposta di deliberazione è tecnicamente regolare”*;
 - dal responsabile del servizio bilancio e contabilità, *dotto Marco Burlini secondo cui “la proposta di deliberazione è tecnicamente e contabilmente regolare”*
- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il D.Lgs. n. 118/2011;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;

accertato il rispetto del pareggio finanziario e degli equilibri di bilancio dettati dall'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali nonché il rispetto del saldo finale di competenza;

e s p r i m e

parere favorevole sulla proposta di variazione di bilancio in oggetto.

Letto, approvato e sottoscritto.

L'organo di revisione economico-finanziaria

Dott. Pietro Speranzoni (Presidente)

Dott.ssa Maria Paglia (Membro)

Dott. Giovanni Gelmetti (Membro)